

BROADCAST & VIDEO

LA CONVERGENZA NELLA COMUNICAZIONE

Anno XV • Numero 529 del 7 maggio 2010

Una pubblicazione: DIESIS GROUP

- INTEL ADATTA ATOM A SMARTPHONE
- NOKIA E MICROSOFT PER SOFTWARE MOBILE
- TRIBECA GUARDA OLTREOCEANO
- EDICOLA GLOBALE: AVETE PAURA DEL TERRORISMO?
- GOOGLE, RESTYLING DI PRIMAVERA
- TORNA AUDIPRESS. LA ROSEA È IL QUOTIDIANO PIÙ LETTO
- LE TRAME DELLA PEDOPORNOGRAFIA WEB
- GLI ASCOLTI: CIAO DARWIN SFONDA IL MURO DEI 7 MLN
- NEWS CORPORATION CRESCE SOSTENUTA DA AVATAR
- INCONTRO MASI-BRUNETTA SU TRASPARENZA COSTI RAI
- GOVERNO CINESE CONTRO ANONIMATO IN RETE
- LA TV DA I NUMERI: SÌ SALLUSTI, VA A CIAPÀ I RATI!

STAMPA SBIADITA

Reporter senza frontiere e Freedom House lamentano la mancanza di libertà d'informazione in Italia, strozzata dal potere del suo premier e dal conflitto d'interessi



Belpaese sì, ma non per i giornali. L'Italia incassa due bocciature internazionali sulla libertà di stampa ed entra ufficialmente nel poco prestigioso club delle nazioni a rischio dittatura mediatica. A dirlo sono i rapporti annuali presentati da Freedom House e Reporter senza frontiere. La celebre associazione dei giornalisti piazza l'Italia al 49esimo posto della sua speciale classifica. L'agenzia americana si spinge oltre, relegandola in 72esima piazza. Entrambe le ricerche individuano in Silvio Berlusconi (in quanto uomo politico e imprenditore di settore) l'attore principale a danno della libera circolazione delle notizie nello Stivale. "Il suo ritorno al potere nel 2008 - dice Freedom House - gli ha permesso di tornare a controllare il 90% delle emittenti televisive nazionali", mentre Rsf ricorda il suo controllo sul primo editore del paese (Mondadori) e sulla più

importante concessionaria di pubblicità (Publitalia). "Inoltre - si legge nello studio - il premier e i suoi consiglieri cercano di influenzare la scelta dei giornalisti alla conduzione di alcune trasmissioni politiche e minacciano i reporter ritenuti scomodi". Uno scenario desolante che costringe l'Italia a guardare dal basso Surinamen, Trinidad & Tobago, Grecia e Cile, paesi che la precedono nelle graduatorie in questione, e a rimuginare sull'irrisolto conflitto d'interessi, vero baco dell'informazione nazionale.

VIDEO-PUBBLICITÀ ONLINE

Cresce l'utilizzo del video advertising su internet e aumenta la soddisfazione dei pubblicitari.

Galeotto fu il video per internet e universo della pubblicità? Stando all'istituto di ricerca eMarketer e alla concessionaria statunitense BrightRoll, grazie al video advertising fra il web e le sponsorizzazioni si starebbe finalmente accendendo quella passione che il mercato attendeva con trepidazione. Nel 2009 il formato in questione ha visto una crescita dell'utilizzo del 40% e il ritmo dovrebbe proseguire inalterato nel

2010, secondo i dati di eMarketer. Inoltre, il 94% dei dirigenti di agenzie pubblicitarie ha dichiarato a BrightRoll di aver pianificato per il primo trimestre dell'anno in corso un aumento delle spese da dedicare alla pubblicità video su internet. La percentuale è superiore all'87% del 2009 ed è accompagnata da un importante 83% che si dice maggiormente soddisfatto rispetto all'anno scorso per i ritorni garantiti dal video adv.



SERVIZI:

- Urne reali, politica digitale
- L'Italia alla svolta digitale

GOOGLE, RESTYLING DI PRIMAVERA



Il motore di ricerca più popolare del web si rifà il trucco. Dopo dodici anni la home page di Google cambia stile: presto il logo di Mountain View sarà privato delle ormai classiche ombre e sfoggerà colori più brillanti. La nuova grafica porta con sé l'introduzione di nuove funzioni: nella parte sinistra della pagina vi è un pannello di controllo che, sulla base delle chiavi di ricerca, seleziona gli strumenti più idonei alla ricerca stessa (immagini, video, news) in modo autonomo. Altra novità è 'something different', che segnala temi e link

potenzialmente interessanti legati all'interrogazione in corso. Comincia così la primavera di Google.

IL BLOGGER ITALIANO GIANLUCA NERI SVELA FINALE DI LOST

Ennesima mossa degli sceneggiatori per depistare i fan o scoop del secolo da parte di un blogger? Protagonista del quesito, l'ennesimo, il telefilm Lost, giunto all'ultima stagione e vicino all'epilogo. A rompere le uova nel paniere agli spettatori del serial cult è stato Gianluca Neri, che ha pubblicato sul suo blog sei pagine relative alle due puntate finali del telefilm.

QUO M&DIA

LA CONVERGENZA NELLA COMUNICAZIONE

- [Nuovo Messenger strizza l'occhio al social network Facebook](#)
- [Rcs Periodici: Antonello Perricone presidente Massimo Pini vice presidente](#)
- [Telecom cala in Italia e cresce in Brasile nel primo trimestre del 2010](#)
- [Microsoft: Explorer 9 è dietro l'angolo per supplire alle mancanze di IE8](#)
- [Il web premia il peggio della tv: Barbara D'Urso regina de I Teleratti 2010](#)

Intel adatta Atom a smartphone

Dopo Hp, anche Intel dimostra di non ignorare il prolifico mercato degli smartphone. Il colosso dei semiconduttori ha presentato una nuova versione della sua piattaforma Atom che promette un minore consumo energetico, un taglio dei costi e la diminuzione di dimensioni per adattarsi ai telefoni cellulari intelligenti. L'intenzione è quella di replicare il successo ottenuto all'interno dei laptop, settore dove Intel domina. Il gruppo aveva già strizzato l'occhio al mobile siglando un accordo con Nokia.



QUO M&DIA

LA CONVERGENZA NELLA COMUNICAZIONE



Notizie in un click minuto per minuto

QuoMedia è il quotidiano online che nasce dall'esperienza del settimanale Broadcast & Video. Con la stessa chiave viene raccontato minuto per minuto quello che accade nel mondo dell'audiovisivo e della TV, delle telecomunicazioni e dei media, dell'informatica e di internet. Notizie veloci, chiare, esaustive, con link di approfondimento alle fonti o ai documenti originali.

www.quomedia.info

GOOGLE CON BUMPTOP PENSA A DESKTOP 3D

Google ha acquisito BumpTop, una startup nata per rivoluzionare il concetto di desktop e trasformarlo in uno spazio tridimensionale nel quale organizzare i file in modo molto simile a quanto è possibile fare in uno spazio fisico. Al momento Big G non ha svelato le proprie intenzioni sull'utilizzo della tecnologia BumpTop, ma c'è chi ipotizza presto schermi in 3D per i cellulari Android.

GARTNER INIZIA L'ANNO CON**UN RIBASSO DEL 3%**

Gli utili di Gartner hanno subito un calo del 3% nel primo trimestre dell'anno in corso, a 19 miliardi di dollari. Rispetto al medesimo periodo del 2009, invece, crescono dell'8% i ricavi della compagnia, fino a 295,8 milioni di dollari. Infine, il margine lordo ha registrato un progresso al 58,4%, dal 57,4%.

NEWS CORPORATION CRESCE SOSTENUTA DA AVATAR

Il 3D da record di Avatar e il ritorno alla normalità del mercato pubblicitario hanno consentito a News Corporation di chiudere il primo trimestre del 2010 con entrate in crescita del 19% su base annua, a 8,8 miliardi di dollari. La compagnia ha registrato un utile di 32 centesimi per azione, ben al di sopra delle previsioni, ferme a 22 centesimi. Nonostante questo, l'utile netto generale è in forte discesa rispetto al marzo 2009 (-69% a 839 milioni di dollari), quando però News Corp. si era giovata di detassazioni e della vendita delle azioni Nds Group. Protagonisti assoluti del buon andamento del colosso di Rupert Murdoch sono stati i canali Fox e la 20th Century Fox. La rete tv ha riportato profitti in salita del 25% su base annua nel settore news, mentre l'unità via cavo ha raggiunto profitti per 588 milioni (+42%). La casa di produzione video (497 milioni di utile) ha invece beneficiato del fenomeno Avatar, che ha incassato oltre 2,7 miliardi nel mondo.

**NOKIA E MICROSOFT PER SOFTWARE MOBILE**

Nokia e Microsoft hanno presentato i primi frutti della loro collaborazione per lo sviluppo di un sistema operativo per dispositivi mobili. Il software Communicator Mobile funge da network tra l'utente e i suoi contatti, collegando tra loro e-mail, messaggistica istantanea, rubrica e registro chiamate, ed è scaricabile (per i modelli E52 ed E72) da Ovi Store. La casa finlandese dovrebbe poi lanciare i primi cellulari con programmi Microsoft Office entro fine 2010.

NINTENDO PREANNUNCIA CALO DI VENDITE PER LA CONSOLE WII

Nintendo ha annunciato di puntare a vendere 18 milioni di console Wii nell'anno fiscale in corso, che si chiude nel marzo 2011. Se i dati venissero confermati, la compagnia registrerebbe un calo del 12% nelle vendite rispetto al 2009-2010, quando gli esemplari acquistati dagli utenti sono stati 20,53 milioni. Nintendo scommette invece su una crescita dell'11% di Ds, che dovrebbe vendere 30 milioni di unità.

TIME WARNER SORRIDE A INIZIO 2010: UTILE A QUOTA 1,46 MILIARDI DI DOLLARI

Meglio del previsto il bilancio trimestrale del gruppo Time Warner, il cui utile netto è stato pari a 725 miliardi di dollari (+9,8% su base annua). L'utile operativo ha invece raggiunto gli 1,46 miliardi, anch'esso in crescita rispetto al miliardo registrato a marzo dello scorso anno. I ricavi nei primi tre mesi del 2010 si sono attestati a 6,32 miliardi di dollari, migliorando i 5,99 miliardi di un anno fa.

VIRGIN MEDIA INVESTE NELLA PUBBLICITÀ

Virgin Media ha preventivato un incremento delle spese pubblicitarie e di marketing per l'anno in corso fino a 170 milioni di sterline (+30% circa rispetto al 2009). L'intento della compagnia britannica per le telecomunicazioni è quello di promuovere al meglio i prodotti ad alta definizione (i canali della tv via cavo) e la sua connessione internet veloce.

**TELECINCO**

L'emittente televisiva spagnola del gruppo Mediaset ha registrato un utile netto consolidato pari a 58,9 mln di euro, in crescita rispetto ai 29,26 mln del 2009.

**IAD**

L'antitrust americana sta valutando la regolarità delle nuove politiche di Apple per lo sviluppo delle applicazioni e della piattaforma iAd.

È GIÀ L'ANNO DEGLI SMARTPHONE



Il mercato dei cellulari di ultima generazione si conferma tra i più attivi tra quelli tecnologici, con un incremento globale degli ordini pari al 50% (su base annuale) nel primo trimestre del 2010. Secondo i dati raccolti da Strategy Analytics, sono stati 54 milioni gli smartphone arrivati nei negozi tra gennaio e febbraio. In crescita le quotazioni dei modelli più avanzati, in grado di supportare le più svariate applicazioni, che ormai costituiscono il 18% del mercato. Le vendite hanno giovato della sempre più accesa competizione tra marchi e tra gli sviluppatori dei sistemi operativi, con i

telefoni Android, Nokia, Motorola e Research in Motion a sfidare la solidità del brand Apple e il suo iPhone.

APPLE, IPAD: UN MILIONE DI PEZZI VENDUTI IN 28 GIORNI

Un milione di iPad venduti in 28 giorni di commercializzazione. Questo il dato reso noto dalla casa madre del tablet, la Apple, contestualmente al debutto Usa della versione 3G. Nel resto del mondo iPad dovrebbe arrivare a fine maggio e porta in dote, sempre secondo i dati di Cupertino, 12 milioni di applicazioni e 1,5 milioni di libri digitali già scaricati.

ERICKSON E UNITEL INSIEME PER LA FORMAZIONE IN ANGOLA

Le compagnie Unitel ed Erickson hanno siglato un protocollo accademico, a Luanda, con l'Università cattolica di Angola (Ucan) e l'Istituto tecnico superiore di Lisbona (Ist), per la formazione di quadri del settore dell'ingegneria delle telecomunicazioni. L'accordo prevede un intervento finanziario congiunto per le strategie di sviluppo accademico dell'Università.

IBM SI

AGGIUDICA CAST IRON SYSTEMS

Ibm ha annunciato l'acquisizione di Cast Iron Systems, società di software che opera nell'ambito del cloud computing, tecnologia sempre più popolare che permette alle società di tagliare i costi permettendo di avere accesso ai programmi online. I termini dell'accordo non sono stati rivelati, ma l'affare esplica la volontà di Ibm di rafforzarsi nel campo dei software e dei servizi, ritirandosi invece dal mercato degli hardware.

PressExpress

CON UN CLICK IL TUO COMUNICATO AI GIORNALISTI CHE VUOI TU!

PressExpress consente di comunicare con i media direttamente, inviando anche un solo comunicato stampa

www.pressepress.it

**VIACOM E GLI UTILI
IN ASCESA**

Il colosso delle telecomunicazioni americano Viacom sembra non partire oltre modo la crisi globale dei media, con un incremento dei profitti del 37% nell'ultimo anno. La compagnia ha registrato un calo degli introiti del 4% (a 2,79 miliardi di dollari) che non ha però influito sui guadagni, grazie alle ottime performance della controllata Mtv (i cui costi operativi sono stati tagliati del 13% nel 2009) e del ramo Media Networks, capace di raccogliere 1,93 miliardi di dollari.

**FLASH, CRITICHE BIPARTISAN DA PARTE
DI APPLE E MICROSOFT**

Adobe deve fronteggiare critiche da più parti rivolte al software Flash. Il programma, usato per l'implementazione del 75% dei video su internet, non soddisfa Microsoft e nemmeno la rivale Apple. Da Cupertino hanno ratificato il no definitivo a Flash, ribadendo che il nuovo sistema operativo di iPhone, pronto per l'estate, non supporterà il programma, puntando su alternative firmate dalla Mela e più adatte al touchscreen. Redmond ha invece evidenziato i problemi di affidabilità di Flash in relazione a Internet Explorer, proponendo agli ingegneri Adobe un tavolo di lavoro comune per ovviare alle lacune.

**SAMSUNG AFFIDA SMARTPHONE A SISTEMA OPERATIVO BADA**

Un terzo degli smartphone prodotti da Samsung supporta il sistema operativo Bada. A rivelare il dato è stata la società stessa. "La risposta dei clienti per gli smartphone con Bada è molto forte", ha detto un dirigente. Il secondo produttore al mondo di cellulari ha comunque ribadito di voler puntare forte su Android. Il software di Google dovrebbe infatti essere installato sulla metà dei modelli Samsung nel prossimo biennio.

SIGLATO ACCORDO GTA YAHOO! E LAGARDERE IN GIAPPONE

La divisione giapponese della compagnia francese Lagardere (Lagardere Active) ha siglato un accordo con l'unità del Sol Levante di Yahoo! per distribuire in rete contenuti delle pubblicazioni Lagardere tra cui figurano Elle e Men's Club. I termini finanziari dell'intesa fra le due parti non sono stati resi noti.

GOOGLE ENTERPRISE ED E-GEOS IN PARTNERSHIP

E-Geos, società costituita dall'agenzia Spaziale Italiana e da Telespazio, diventa partner della divisione Enterprise di Google per lo sviluppo e la distribuzione in Italia di soluzioni geospaziali basate su Google Earth Enterprise. L'applicazione consente di visualizzare, esplorare e analizzare le informazioni georeferenziate su un globo in 3D o una mappa in 2D completamente interattivi.

SIA: MERCATO CHIP A +4,6% NEL MESE DI MARZO

Le vendite globali di microchip sono cresciute del 4,6% a marzo rispetto a febbraio. Il mercato ha raggiunto il valore complessivo di 23,1 miliardi di dollari, sostenuto dalla domanda proveniente dal settore informatico e da quello delle comunicazioni. A svelare i dati è la Semiconductor Industry Association, ottimista circa la crescita a doppia cifra delle vendite nel 2010.

**FASTWEB CORRE NEL PRIMO
TRIMESTRE 2010**

Il consiglio di amministrazione di Fastweb ha approvato i dati finanziari al 31 marzo 2010. Il risultato netto consolidato è stato positivo per 3,9 milioni di euro, +70% rispetto a 2,3 milioni di euro nel corrispondente periodo 2009. Nei primi tre mesi dell'anno i ricavi consolidati sono ammontati a 462,3 milioni di euro, con un incremento del 4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

ARRIVA LA NUOVA VERSIONE DI UBUNTU OTTIMIZZATA ANCHE PER I NETBOOK

Canonical ha sviluppato l'evoluzione 10.04 di Ubuntu, noto sistema operativo open source che, oltre a un nuovo tema, presenta importanti novità sul fronte dei social network e dei servizi integrati e sarà disponibile anche in una edizione ottimizzata per netbook. Con la nuova versione nasce anche Ubuntu One Music Store, un negozio musicale online targato Canonical in partnership con 7digital.



TORNA AUDIPRESS. LA ROSEA È IL QUOTIDIANO PIÙ LETTO DAGLI ITALIANI



A due anni dalle ultime rilevazioni, torna l'indagine Audipress. I dati raccontano il rapporto degli italiani con la carta stampata e, per la prima volta, con i siti web delle testate giornalistiche. Il quotidiano più letto da una parte all'altra della Penisola nel periodo compreso fra autunno 2009 e inverno 2010 è risultato essere La Gazzetta dello Sport, con 3.995.000 lettori medi giornalieri. Seconda piazza per Repubblica, 3.209.000, e terzo gradino del podio per Il Corriere della Sera, 2.870.000. La free press raggiunge quotidianamente quasi 8 milioni di lettori e la testata più popolare è

Leggo, 2.201.000 lettori, seguito da City, 2.022.000, e da Metro, 1.771.000. Per ciò che concerne i portali, a farla da padrone è Repubblica.it, 1.104.000 lettori del cartaceo che visitano anche il sito. Seguono Corriere.it, 801.000, il sito della Gazzetta dello Sport, 637.000, e de Il Sole 24 Ore, 350.000. Audipress, è giusto segnalarlo, è al momento sotto indagine Antitrust per possibili distorsioni dei dati.

UE PROPONE FREQUENZE PER BANDA LARGA

La Commissione europea lancia la proposta di assegnare alla banda larga senza fili le frequenze liberate con il passaggio dei canali tv alla piattaforma digitale. Bruxelles ha chiesto agli Stati che già hanno provveduto alla nuova assegnazione dello spettro di utilizzare standard comuni per consentire un utilizzo migliore delle reti wifi in tutta Europa, evitando interferenze. L'Ue interverrà anche sulle norme tecniche da rispettare.

ANSA SCENDE IN CAMPO PER I MONDIALI DI CALCIO SUD AFRICA 2010

L'Ansa seguirà i Mondiali di calcio 2010 in Sud Africa con una serie di iniziative speciali. Tra queste spicca la creazione dell'apposito spazio sul sito dell'agenzia, all'indirizzo www.ansa.it/web/notizie/mondialisudafrica/news, nel quale saranno raccolti tutti gli aggiornamenti sulla competizione, con particolare rilievo per le notizie riguardanti la Nazionale italiana.

TELEFONIA PENSA A FIBRA OTTICA

Fastweb, Vodafone e Wind hanno annunciato l'intenzione di investire circa 2,5 miliardi di euro in un progetto per una rete di fibra ottica in Italia. I tre operatori hanno raggiunto un accordo per un investimento congiunto che consenta di raggiungere con la fibra ottica milioni di case nei prossimi cinque anni. Le compagnie sono comunque in cerca di altri sostenitori dell'impresa e non escludono alcun nome. Stando al Financial Times, la decisione dei tre concorrenti spingerebbe gli investimenti di Telecom nel settore a crescere fino a 700 milioni di euro entro la fine del 2012, con l'obiettivo di raggiungere 1,3 milioni di abitazioni in 13 città del Belpaese. Una via alternativa potrebbe invece essere la diretta partecipazione di Telecom al progetto firmato Wind, Fastweb e Vodafone.

MAGAZINE MUSICALE BRITANNICO APRE COMMUNITY WEB PER INCORAGGIARE ARTISTI

Il magazine musicale Nme inaugurerà a breve una propria community web dal taglio fortemente sociale. La piattaforma è stata rinominata Breakthrough, sarà accessibile dal sito della popolare rivista britannica, Nme.com, sarà sponsorizzata da Blackberry e consentirà alle band di promuovere le proprie canzoni (con video e tracce musicali) attraverso profili personalizzati simili a quelli di MySpace.

APPLICAZIONI MOBILI

TomTom, per la festa della mamma (domenica 9 maggio), lancia un'interessante promozione dedicata ai possessori di iPhone. Il software TomTom per il melafonino che consente la navigazione gps sarà scontato di 20 euro, e dunque venduto a 39 euro, per la versione con le mappe Italia. Scontate anche le mappe dell'Europa (79 euro).



OGGI

Nuovo sito per il settimanale edito da Rcs, che sbarca online con tre sezioni e numerose funzionalità dedicate all'interazione con i lettori.



MOGGI

L'Ordine dei giornalisti del Piemonte ha respinto la domanda di iscrizione di Moggi, che chiedeva il tesserino da pubblicista per la rubrica su Libero.

PEARSON CRESCE A INIZIO 2010

Pearson, editore tra gli altri di The Financial Times, ha riportato introiti in crescita del 12% nel primo trimestre dell'anno in corso. A trainare il gruppo britannico, proprietario anche di Penguin Books, la ripresa del mercato pubblicitario delle sue attività (+7%) dopo le sofferenze di fine 2009. "Siamo ottimisti per via di un riscontro positivo per la pubblicità finanziaria, anche se il mercato resta volatile e la visibilità scarsa. Questo trimestre non ci dice molto sulle tendenze dell'intero anno", ha dichiarato l'editore.

GOOGLE VENDERÀ E-BOOK ONLINE CONCEDENDO AUTONOMIA AGLI EDITORI

Nel pieno rispetto della recente tradizione che lo vede contrapposto ad Apple su tutti i fronti possibili, Google ha anticipato l'intenzione di sbarcare nell'arena della vendita online di libri elettronici. Google Editions, questo il nome del servizio, sarà lanciato fra giugno e luglio e si distinguerà dalle offerte rivali perché consentirà di cercare i titoli digitali attraverso il servizio di ricerca di Google Books e di acquistarli e leggerli direttamente dal browser usato per navigare sul web. Il servizio sarà quindi totalmente aperto e accessibile tramite qualsiasi dispositivo. Google permetterà inoltre ai venditori di ospitare Google Editions sui propri siti web, offrendo loro "buona parte dei ricavi". Non è ancora stato deciso chi, se gli editori o Google, deciderà il prezzo finale dell'opera.



ERICSSON: BANDA LARGA MOBILE A 3,5 MLD DI UTENTI NEL 2015

Ericsson legge il futuro dell'internet veloce sui dispositivi mobili e preannuncia un'utenza globale in forte crescita per il servizio, che dovrebbe raggiungere i 3,5 miliardi di clienti nel 2015 (attualmente sono 400 milioni). "Siamo appena all'inizio dell'enorme crescita dei dati, trainata dagli smartphone e altri dispositivi mobili", afferma il Ceo della compagnia svedese, Hans Vestberg. "Stimiamo che il nostro mercato target abbia un valore di 350 miliardi di dollari", ha aggiunto l'alto dirigente.

COMMISSIONE EUROPEA CONTRO ITALIA PER ASSENZA DEL 112

La Commissione europea ha deciso di adire per la seconda volta alla Corte continentale di giustizia contro l'Italia per non aver ancora attivato, unico fra gli Stati membri, il numero telefonico d'emergenza 112. L'Italia era già stata condannata dalla Corte per questo inadempimento il 15 gennaio 2009. Gli stati sono tenuti a garantire il funzionamento di un numero unico europeo per le emergenze, il 112 appunto, per servizi mobili e fissi.

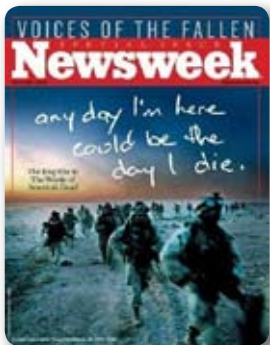
L'EDICOLA GLOBALE

AVETE PAURA DEL TERRORISMO? (The New York Times)

Un'auto abbandonata a Times Square, a Manhattan: al suo interno materiale esplosivo per un ordigno potenzialmente letale. L'attentato fallito lo scorso sabato a New York ha riportato in auge il pericolo terrorismo, fantasma senza volto che invoca ordine e suona l'allarme pubblico. "Pista legata al terrorismo islamico per la bomba di New York", titola **El Pais**. L'attentatore è stato "catturato in soli due giorni", come scrive **El Mundo**, e avrebbe "agito da solo", secondo **L'Express**. La sicurezza torna a essere argomento principe di discussione negli Stati Uniti: "Le trame del terrorismo sono una priorità per Obama", spiega **The Financial Times**. L'effetto mediatico del gesto folle è, come spesso accade, superiore a quello pratico. "Anti-terrorismo e stampa", titola **The Washington Post**, che ricorda l'impossibilità del controllo totale e invita i mezzi d'informazione a un più rigoroso ruolo di reporter, evitando strepiti e derive da investigatori. "Avete paura del terrorismo?", chiede **The New York Times**, solleticando, tra informazione e polemica, il conscio e il subconscio dei propri lettori. Difficile rispondere: quanto conta la percezione? Quanto la sensazione di vulnerabilità è indotta? Quanto reale?



IL WASHINGTON POST METTE IN VENDITA LO STORICO MAGAZINE NEWSWEEK



Newsweek è in vendita. Il gruppo del Washington Post ha incaricato la banca d'affari Allen & Co. di cercare compratori. "Le perdite di Newsweek - ha affermato Donald Graham, presidente del gruppo del Post - tra il 2007 e il 2008 sono da record. Malgrado gli sforzi eroici dello staff e il management della rivista, anche nel 2010 ci aspettiamo di perdere ancora molto denaro. A questo punto stiamo studiando ogni soluzione al problema. Si tratta di un magazine e di un sito web vivace e importante nel mondo. Tenuto conto del clima attuale, potrebbe farlo meglio sotto un altro editore"

WEBBY AWARDS: EDITORIA VINCENTE CON NYT E NEW YORKER

La quattordicesima edizione degli Webby Awards, gli Oscar di internet, ha visto protagonisti, nella sezione dedicata all'editoria, The New York Times e New Yorker. Le due celebri testate della Grande Mela hanno vinto come miglior quotidiano web e migliore rivista online. La cerimonia ufficiale per la consegna dei premi si terrà il prossimo 14 giugno.

SONDAGGIO, GLI SMARTPHONE FANNO MALE AL SESSO

Blackberry, iPhone e gli smartphone in genere fanno male al sesso. Questo il verdetto di un sondaggio effettuato tra le donne britanniche. Secondo lo studio, commissionato da Bayer, il 28% delle donne d'Oltremania incolpa e-mail, internet e la loro gestione su cellulare del sempre minore interesse mostrato dagli uomini britannici verso il sesso.

MIGLIORA RACCOLTA DI MECOM

L'editore europeo Mecom continua a perdere pubblicità, anche se i dati di inizio 2010 fanno registrare un lieve miglioramento rispetto alle previsioni. Tra gennaio e marzo, gli introiti derivati dagli spazi pubblicitari sono infatti calati del 3% su base annua, a dispetto di un più negativo pronostico che dava le perdite all'8%. La compagnia punta però a incrementare i guadagni delle sue attività digitali fino a 100 milioni di euro nel prossimo triennio.



#DIESIS
for

la
FORMAZIONE
per chi
COMUNICA
nell'**impresa**



www.diesis.it/consulenza/formazione.html



#DIESIS
GROUP

Diesis Group • www.diesis.it

Milano: Via Volta, 7 • 20121 • Telefono: 02 62693.1 • e-mail: diesis@diesis.it
Roma: P.zza Cairoli, 113 • Cap 00186 • Telefono 06 68801197 • Telefax 06 68214850

BALLARE CON BLAIR È COSTOSO

Dancing with the stars (l'equivalente del nostro Ballando con le stelle) ha offerto 250.000 sterline a Blair per partecipare come concorrente. L'ex premier dovrebbe far coppia con la ballerina ucraina Karina Smirnoff. La cifra offerta all'ex primo ministro britannico è in linea con i compensi che sta recentemente ricevendo: ad esempio, 350.000 dollari per intervenire per qualche ora a una convention di milionari a Kuala Lumpur in Indonesia

DANIELE BATTAGLIA VINCE LA SETTIMA EDIZIONE DELL'ISOLA

Daniele Battaglia ha vinto la settima edizione de *'Isola dei famosi 7*. L'ennesimo figlio dei Pooh prestato al mondo dello spettacolo si è aggiudicato la volata finale contro Luca Rossetto, a consacrazione di un'Isola ribattezzata dei *'non famosi'*. Terza Guenda Gorìa, quarto Domenico Nesci.

INCONTRO MAURO MASI - RENATO BRUNETTA SU TRASPARENZA COSTI TV DI STATO

Il ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Renato Brunetta ha ricevuto a Palazzo Vidoni il direttore generale della Rai Mauro Masi. Tra i temi trattati "anche quello della necessità di assicurare la massima trasparenza nella formalizzazione dei costi e delle spese sostenuti a qualsiasi titolo dal servizio pubblico radiotelevisivo", spiega il ministero in una nota.

CHANNEL 4 RIMPOLPA IL BUDGET PER I FILM

Channel 4 ha incrementato le risorse per la produzione di film e telefilm a 10 milioni di sterline per il 2010. Il canale britannico ha alzato del 20% su base annua il budget della succursale Film 4, che si occupa degli aspetti produttivo-creativi, riportandolo ai livelli precedenti la crisi economica. "Film 4 rappresenta al meglio la creatività di Channel 4", ha spiegato il ceo David Adrahm.

TELEFILM FESTIVAL: CALO DI INTERESSE DA PARTE DELLE TV GENERALISTE

E' finita l'età dell'oro dei telefilm sulle tv generaliste?

Questo uno dei quesiti ai quali prova a rispondere il Telefilm Festival. A conferma del periodo poco felice di telefilm e serie tv sui palinsesti nostrani alcuni dati svelati dal direttore artistico della manifestazione, Leopoldo Damerini: nel 2008 i prodotti in questione occupavano il 22% del palinsesto, anno fra i più felici, nel 2009 la percentuale è scesa al 20% e da settembre a fine aprile 2010 si deve fare i conti con un timido 17,75%. Di pari passo è andata l'audience, come certifica un'analisi del Ce.R.T.A: 11% di share in prime time nel biennio 2007/2008 e soglia critica del 10% sfuggita per un soffio (9,8%) nel 2009/2010. L'indagine ha anche sottolineato la presenza quasi esclusiva di serie poliziesche in prime time. Importante, in un contesto del genere, il ruolo della pay tv, che alla manifestazione meneghina è sbarcata con l'attesa anteprima *The Pacific*. La serie, targata Hbo e prodotta da Tom Hanks e Steven Spielberg, andrà in onda da domenica 9 maggio su Sky Cinema 1 e Sky Cinema 1 Hd dopo essere stata proiettata al Festival.



VENEZIA SI AFFIDA A QUENTIN TARANTINO

Quentin Tarantino sarà il presidente della giuria del Festival del Cinema di Venezia per l'edizione 2010. La manifestazione, che si terrà dal 1 all'11 settembre, potrà quindi contare su uno dei personaggi più popolari del cinema contemporaneo, nonché appassionato della settima arte italiana, i cui capolavori misconosciuti sono spesso citati nelle sue opere (*Inglorious Basterds* ispirato da *Quel maledetto treno blindato* di Castellari).

PIERO MARRAZZO A DISPOSIZIONE DI RAITRE DAL PRIMO MAGGIO

Dal primo maggio, Piero Marrazzo è tornato ufficialmente operativo in Rai. L'ex governatore del Lazio è a disposizione di Raitre e del direttore Antonio Di Bella nel ruolo di caporedattore. Il giornalista lavorerà alla messa a punto di progetti speciali e per il momento non è prevista alcuna sua apparizione in video nei programmi della rete.



BALLARÒ

Picco di ascolti per il talk show raggiunto con la puntata dedicata alle dimissioni di Scajola e contesto di una scazzotata mediatica fra D'Alema e Sallusti.



TG1

Tg1 di nuovo nell'occhio del ciclone. L'edizione delle 13.30 di martedì della testata di Raiuno ha sfumato la notizia delle dimissioni di Claudio Scajola.

TRIBECA GUARDA OLTREOCEANO



L'edizione 2010 del Tribeca Film Festival rimarca la matrice ibrida, commerciale e insieme attenta alle novità, della rassegna ideata da Robert De Niro. Il premio per il miglior lungometraggio è andato a *When We Live*, opera tedesca dal taglio drammatico. Miglior attrice in concorso è stata Sibel Kekilli, mentre Eric Elmonsnino è stato giudicato miglior attore per la sua interpretazione in *Gainsbourg*. Per la regia ha vinto Kim Chapiron, con *Dog Pound*. *Mine Vaganti* di Ferzan Ozpetek - unico film italiano presente a New York - si è invece

aggiudicato il **premio speciale della Giuria**. Il festival di Tribeca conferma dunque la sua propensione internazionale e si rilancia come alternativa primaverile al Sundance tra le manifestazioni d'Oltreoceano più importanti dedicate al cinema non hollywoodiano.

THE OPRAH WINFREY SHOW SUL CANALE DIGITALE TERRESTRE LA7D

La7d, il canale gratuito di La7 presente sul digitale terrestre permetterà ai telespettatori italiani di vedere l'ultima stagione di *The Oprah Winfrey Show*, talk show di culto negli Stati Uniti prossimo alla chiusura. Non è ancora stata comunicata la data di inizio della trasmissione del programma in Italia di uno degli show più apprezzati e seguiti oltreoceano, ma si tratta di un colpo grosso per il network che propone al popolo del digitale un contenuto di sicuro interesse e qualità.

GRAN BRETAGNA: SKY TAGLIA I PREZZI PER IL CALCIO IN TV

Dopo gli strali di Ofcom, regolatore britannico dei media, Sky ha ridotto il costo per l'acquisto dei suoi servizi sportivi da parte degli altri operatori tv. British Telecom e Virgin Media potranno quindi offrire il calcio inglese su digitale terrestre per una cifra compresa tra le 15 e le 20 sterline al mese. La rete di Murdoch ha comunque presentato un esposto contro l'indirizzo dettato da Ofcom.

CANNES PREMIA IL CINEMA A TEMATICA GAY

*Il prossimo Festival di Cannes, che prenderà il via mercoledì 12 maggio, presenterà un premio apposito per il miglior film a tematica omosessuale. La Queer Palm, Palma d'Oro che contraddistinguerà il vincitore della categoria specifica, si ispira ai premi omologhi già presenti nelle altre manifestazioni continentali di genere, come i festival di Berlino (il primo a riconoscere ufficialmente il cinema omosessuale con il *Teddy Bear*, ventitré anni or sono) e di Venezia (con il *Queer Lion*).*

GLI ASCOLTI

CIAO DARWIN SFONDA IL MURO DEI SETTE MILIONI E SI CONFERMA RICETTA VINCENTE E SAPORITA

Naturale contro ritocco, nobiltà contro miseria. Bionde contro more, per tornare alla prima e gloriosa edizione. Padania contro mezzogiorno, perché con la giusta dose di ironia su alcuni cliché si può anche giocare. E tanto, tanto, tanto nudo. *Ciao Darwin*, trionfo della tv vintage e del trash, abbatte record settimana dopo settimana dimostrando come la semplicità (o la stupidità?) sia spesso la soluzione. Il programma non ha cambiato una virgola dal suo debutto, risalente al lontano 1998, ed è ancora capace di catturare l'attenzione di oltre sette milioni di telespettatori. Ingrediente principale di tale successo è la coppia che mantiene saldamente il timone della trasmissione dal suo debutto: Paolo Bonolis e Luca Laurenti, le due facce di uno dei pochi Re Mida rimasti alla tv italiana. Condimento dal quale non si può prescindere è la genuinità (torniamo a chiederci, stupidità?) dei concorrenti, capaci con le loro uscite di dare ritmo e imprevedibilità allo show. Infine, non per importanza, il pepe: le sfilate in intimo in onda dopo la fascia protetta danno alla ricetta quel gusto particolare che la rende irrinunciabile la settimana successiva.



CINA PRONTA PER NETWORK GLOBALE DI NEWS TV

China Xinhua News Network Corp. la più grande agenzia d'informazione cinese, ha annunciato ufficialmente il lancio di una rete televisiva globale all-news in lingua inglese. Il network tv dovrebbe, nelle intenzioni dell'agenzia, contribuire ad aumentare il peso specifico delle vicende e delle politiche cinesi a livello internazionale. Il canale sarà operativo a partire dal prossimo primo luglio: "Cnc offrirà una fonte d'informazione alternativa per l'utenza e promuoverà la pace e lo sviluppo leggendo il mondo in prospettiva globale", ha spiegato Li Congjun, presidente di Xinhua.

LA TV DÀ I NUMERI di Giorgio Bellocchi



ALESSANDRO SALLUSTI

SÌ SALLUSTI, VA A CIAPÀ I RAT!

La punizione peggiore per Massimo D'Alema? Quel poco cordiale "vada a farsi f...", rivolto nel corso di "Ballarò" al vicedirettore de "Il Giornale" Alessandro Sallusti, ha provocato anche l'indignata reazione di Patrizia Pellegrino! In questo momento non ricordo se la Pellegrino sia una ex soubrette passata per "L'isola dei famosi" o una stretta collaboratrice di Daniel Cohn-Bendit (uhm... no, forse mi confondo con il medievalista Franco Cardini), ma prima di chiudere questo articolo vado su internet a togliermi il dubbio... Nel corso del talk "Il fatto del giorno"

la Pellegrino ha infatti definito "cafone" D'Alema, per la gioia della conduttrice-"incendiatrice" Monica Setta e soprattutto di Daniele Capezzone, reduce dalle fatiche del "Processo di Biscardi"! Non voglio riassumere il delirante parallelo esposto a "Ballarò" da Sallusti (ognuno è in grado di farsi un'idea precisa conoscendo la vicenda del ministro Scajola e la vecchia bega di D'Alema legata all'affitto basso della sua abitazione). Ma da ammiratore dell'ex presidente dei DS devo dire che egli è caduto ingenuamente nella trappola preparatagli. Un politico di tale spessore non può perdere il controllo in quel modo, proprio perché sa bene che l'intero circuito della comunicazione male lo sopporta a causa della sua proverbiale freddezza verso il medesimo. Si dirà: oggi è poco sopportato anche dalla base degli elettori del PD, ma questo invece è tutto da dimostrare perché su vari blog il suo attacco a Sallusti è stato apprezzato... Ah, intanto ho fatto qualche passo in avanti nella mia ricerca sulla Pellegrino perché la prima pagina di Google rimanda a Facebook, dove Patrizia condivide con i 720 fans del suo club questo breve post datato 5 maggio: "che ne pensate della mia partecipazione di oggi dalla setta? sono stata troppo dura? pat"... Quella "setta" scritto in minuscolo farebbe quasi pensare a un lapsus freudiano! Ecco, Alessandro Sallusti, il "killer non silenzioso" della tv che sembra uscito da *A History Of Violence* di David Cronenberg, intanto ha incassato la solidarietà della ex show girl (il web ha risolto l'arcano...). Invece, come era prevedibile, una frustata a D'Alema arriva da un altro rutilante volto televisivo, qui nella versione di editorialista per "Il fatto quotidiano". Ma Marco Travaglio troverà sicuramente modo di esprimere anche ai telespettatori il suo sconcerto per la reazione del presidente del Copasir. Chissà se Travaglio mentre scriveva le simpatiche righe avrà pensato alla sua reazione in seguito alla provocazione recentemente subita nel corso di "Annozero"... Travaglio, do you remember Nicola Porro?!! Collega di Sallusti a "Il Giornale"...

BOX OFFICE

IRON MAN 2 SCALZA SCONTRO FRA TITANI

Fine settimana cinematografica dominata, come ampiamente previsto, dall'uscita del blockbuster *Iron Man 2*: 3,5 milioni di euro e un'ottima media di 6mila euro per schermo. Perde la vetta e scivola in quarta posizione *Scontro fra Titani*. Le due piazze minori del podio vengono così occupate da *Oceani in 3D*, 909mila euro, e dalla commedia nostrana *Matrimoni e altri disastri*, che ha strappato biglietti per 797mila euro.

PROGRAMMI TV

I 5 PIÙ VISTI DEL PRIME TIME

- Rai Uno > Mercoledì 05/05
Inter-Roma Coppa Italia
Spettatori 11.694.000
Share 39,90%
- Canale 5 > venerdì 30/04
Ciao Darwin 6
Spettatori 7.027.000
Share 31,89%
- Rai Uno > sabato 01/05
Ti lascio una canzone
Spettatori 5.764.000
Share 28,23%
- Rai Uno > lunedì 03/05
Commissario Montalbano
Spettatori 5.595.000
Share 20,95%
- Canale 5 > lunedì 03/05
Italia's Got Talent
Spettatori 5.365.000
Share 26,63%

LE TRAME DELLA PEDOPORNOGRAFIA WEB: RAGAZZI A RISCHIO



In Italia il 26% dei ragazzi condivide online il proprio indirizzo di residenza, il 59% rende pubblica la propria e-mail, il 76% scambia fotografie e video propri o di amici, esponendosi a possibili adescamenti da parte di pedofili digitali. A rendere noti i dati e i rischi per i giovani internauti nostrani è il rapporto di Microsoft, presentato in occasione della seconda Giornata nazionale contro la pedofilia e la pedopornografia. Nuovi sistemi di sicurezza e una più stretta collaborazione con le forze dell'ordine internazionali rendono la rete meno pericolosa per i minori, ma l'allarme resta. Secondo lo

studio, nell'ultimo anno il 63% dei teenager europei è stato contattato online da sconosciuti (in Italia il 73%) e il 46% di essi, spinto da curiosità, ha risposto al contatto. Consapevolezza della giovane utenza circa i rischi legati a internet e monitoraggio attento da parte dei genitori sono, secondo Microsoft, le chiavi di volta per depotenziare e smascherare le trame della pedopornografia sul web.

IL MINISTERO DELLA GIOVENTÙ SI ATTIVA ONLINE

Il Ministero della Gioventù promuove le proprie attività via internet. Il progetto Campo Giovani 2010 viene esportato su diversi portali dell'area intrattenimento & educazione e con un quiz attitudinale sui diversi campi scuola, per indirizzare la giovane utenza, proposto su Quizzi.it.

YOUTUBE PENSA A PAGAMENTI SELF-SERVICE

Gli autori più o meno amatoriali di filmati potranno presto assegnare una tariffa per la visione dei propri contenuti su YouTube. Lo ha detto Hunter Walk, product manager del sito di proprietà di Google. Secondo il dirigente, gli ingegneri di YouTube stanno lavorando a un metodo self-service per consentire a chi realizza i video di caricare o fornire in streaming contenuti a pagamento, applicando la tariffa desiderata.

SONY TESTA IL GRADIMENTO DI UN VIDEOGIOCO SU INTERNET

Testare il gradimento in rete prima di sbarcare sugli scaffali dei negozi. E' la strategia messa in atto da Sony Online Entertainment per il lancio di The Agency: Covert Ops, sottoposto al giudizio degli iscritti al social network Facebook prima di venire commercializzato nella sua versione per computer e Playstation.

A MARZO IN 23 MILIONI SUL WEB

Nel mese di marzo si sono avvicendati online 23 milioni di italiani, con un incremento dell'11,5% rispetto allo stesso mese del 2009. Il dato emerge dalle rilevazioni di Audiweb, dalle quali si evince che nel giorno medio sono 11,6 milioni gli utenti attivi con 1 ora e 38 minuti di tempo speso online quotidianamente e 180 pagine viste per persona. Rispetto al mese di marzo 2009, gli utenti attivi aumentano del 16,3% nel giorno medio.

IL GOVERNO CINESE È IN PROCINTO DI ELIMINARE L'ANONIMATO IN RETE

La Cina, uno dei primi mercati al mondo per internet, potrebbe creare un sistema per obbligare gli utenti del web a rivelare la propria identità prima di pubblicare commenti in rete. "Stiamo riflettendo su un sistema di autenticazione dell'identità per gli utenti dei forum", ha rivelato Wang Chen, responsabile dell'informazione nel governo cinese.

SKYPE LANCIAMO LE VIDEOCONFERENZE

Su Skype, il programma di telefonia e messaggistica via internet, presto una videochat per gruppi a cui potranno partecipare fino a cinque persone. Al momento del lancio il servizio sarà gratuito, ma con gli elementi aggiuntivi inseriti nei prossimi mesi diventerà a pagamento. Inizialmente la funzione sarà disponibile solo per computer Windows, entro l'anno per Mac.



TWITTER

Il micro-blog ha un fan d'eccezione: si tratta di Hugo Chavez, che ha invitato Evo Morale e Fidel Castro a iscriversi alla community.



FACEBOOK

Brutta settimana per il social network: un hacker che si definisce 'uno specialista russo' ha rubato 1,5 milioni di password legate al portale.

**IL PHOTO-TAG
SI APRE A TUTTA
LA RETE**

Per la possibilità di taggare le foto, cioè associare il proprio profilo o quello di amici alle immagini pubblicate sul social network Facebook, si apre un varco sul web ancora più esteso e dagli usi più diversi. Face.com, le cui tecnologie per il riconoscimento facciale sono alla base di alcune applicazioni offerte dal community più popolare della rete (tra cui PhotoTagger e PhotoFinder), ha aperto la sua interfaccia di programmazione (API) a sviluppatori terzi.

EXPLORER SOTTO IL 60%

Il monopolio di Internet Explorer sta diventando parte del passato della breve storia del web. Il browser di Microsoft, che sta perdendo quote di mercato con la complicità dell'introduzione del ballot-screen nei sistemi operativi di Redmond, è sceso sotto la soglia simbolica del 60% del mercato (59,95% per la precisione) perdendo lo 0,7% rispetto al mese precedente. Il dato è di Net Applications e fa riferimento al mese di aprile. Stabile in seconda posizione il più serio e giurato concorrente di Explorer: Firefox di Mozilla con il 25% del totale. Una menzione speciale la merita Chrome di Google, che ha fatto registrare la crescita più importante passando dal 6,13 al 6,73%. Seguono Safari di Apple (4,27%) e Opera (2,3%).



TWITTER SBARCA SU ALTRI SITI CON UN APPOSITO CODICE

Twitter ha annunciato il rilascio di un sistema per consentire l'inserimento dei suoi messaggi su altri siti web. Il funzionamento è simile a quello di YouTube: per citare il mini-blog di un utente, consentendogli di apparire su un altro portale, bisognerà copiare un codice e incollarlo nel proprio sito, dove il messaggio apparirà poi in un apposito box.

ONLINE UN BLOG PER SOSTENERE LA DIFESA DI SILVIO SCAGLIA

Sono passati poco più di due mesi da quando Silvio Scaglia, fondatore di Fastweb, è stato arrestato con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata all'evasione fiscale. I suoi seguaci provano a organizzare un comitato a sua difesa via web, con il blog Silvioscaglia.it, che aggiorna sul procedimento in corso coinvolgendo amici e colleghi del dirigente.

The advertisement features a banner with the GreenCom logo and the tagline 'COMUNICAZIONE SOSTENIBILE' against a background of a blue sky with clouds. Below the banner are four green leaves of different shapes. At the bottom, there is a green curved bar containing contact information and a small globe icon.

GreenCom
COMUNICAZIONE SOSTENIBILE

Milano, via Volta, 7 • Telefono: 02 62693.1
info@green-com.it • www.green-com.it

EDITORIA PENSA A SOCIAL NETWORK



Media tradizionali e interazione via web 2.0: il rapporto tra social network e informazione canonica è complesso e però si evolve in un connubio sempre più stretto. Una recente ricerca Pew Internet ha rivelato che il 75% degli statunitensi cerca e trova news online tramite le bacheche dei social network e attraverso gli aggiornamenti via e-mail. Di conseguenza i grandi gruppi editoriali hanno introdotto il Social Media Editor, che cura la diffusione delle notizie sugli account personalizzati delle testate più importanti, e ora Facebook lancia i social plugins, un servizio che fa parte del

progetto Open Graph. Il software permette di aumentare l'integrazione tra la piattaforma del più celebre network online e una qualsiasi pagina web: uno strumento di interconnessione che si propone di fidelizzare l'utenza Facebook alle pagine personalizzate di quotidiani e magazine.

TWITTER, NEGLI STATES MOLTI NE PARLANO POCHI LO USANO

Tanto rumore per nulla, o quasi. Negli Stati Uniti il fenomeno Twitter è sulla bocca di molti, ma pochi, in proporzione, risultano essere gli utenti attivi sul social network. Tra febbraio 2008 e febbraio 2010, stando a un sondaggio di Edison, gli americani a conoscenza del sito di micro-blogging sono passati dal 5 all'88%, ma gli iscritti sono cresciuti solo dal 7 al 17% tra il campione intervistato. La popolarità di Twitter è esplosa nell'ultimo anno anche grazie agli account di personaggi celebri come Oprah Winfrey.

APPLE CHIUDE LALA E PENSA AL NUOVO ITUNES STORE

Il servizio di musica online Lala chiuderà il prossimo 31 maggio, cinque mesi dopo essere stato acquistato da Apple. La decisione della compagnia di Steve Jobs alimenta le indiscrezioni che parlano del lancio di una nuova versione di iTunes (il negozio musicale web di Apple) nei prossimi mesi. Voci mai confermate dalla società di Cupertino, che però rimborserà con contanti o con crediti iTunes gli utenti Lala che hanno già pagato canzoni che devono ancora scaricare dal sito in fase di smantellamento.

BBC 6 MUSIC SEMPRE PIÙ POPOLARE SUL WEB

Rischia la chiusura, ma il canale **6 Music** di Bbc raccoglie sempre più consensi tra gli ascoltatori britannici, soprattutto online. L'audience del sito di 6 Music è cresciuta del 50% negli ultimi dodici mesi, passando da una media di 97mila accessi unici alla settimana a oltre 133mila utenti. Difficile però che questo convinca i vertici del network pubblico a salvare la radio digitale, il cui smantellamento è previsto per il 2011.

CONCERTI FILARMONICA DELLA SCALA SU MEDICI.TV

I concerti della Filarmonica della Scala di cui si faranno le riprese televisive saranno trasmessi in diretta anche su internet. La Filarmonica ha infatti stretto un accordo con **medici.tv**, il canale online che ha in archivio oltre 6 milioni di video e per i suoi eventi ha in media 30mila spettatori provenienti da 208 Paesi. Il primo spettacolo trasmesso è stato il concerto diretto da Semjon Bychkov con Robert Levin al pianoforte.

DIXIT

Sabina Guzzanti:

Ho girato Draquila "non so se per cambiare o per gli extra-terrestri che vorranno sapere come siamo finiti".

Massimo D'Alema ad Alessandro Sallusti:

"Vada a farsi fottere, lei è un bugiardo e un mascazone".

BROADCAST & VIDEO
LA CONVERGENZA NELLA COMUNICAZIONE

Registrazione Tribunale di
Milano n. 642 del 17/11/03

Redazione di Milano:
via A. Volta, 7 - 20121 - Tel. 02 62693.1
Posta: redazionebv@diesis.it

Redazione di Roma:
Posta: redazione.roma@diesis.it

Per abbonarsi
<http://bv.diesis.it/abbonamenti.htm>

Numeri arretrati:
<http://bv.diesis.it>

Direttore responsabile
Giorgio Tedeschi - tedeschi@diesis.it

In redazione
Martina Pennisi - martina@diesis.it
Stefano Pini - pini@diesis.it

Hanno collaborato
Giorgio Bellocci - bellocci@diesis.it
Valentina Colombo - valentina@diesis.it
Manuela Izzo - manuela@diesis.it
Elena Arfani - arfani@diesis.it

Grafica
Fabio Santambrogio - fabio@diesis.it

I lettori nell'ultima settimana
sono stati 120.000

Riproduzione riservata ©
Editore: Diesis s.r.l.
Reg. Roc n. 11351



Pubblicità - Concessionaria in esclusiva
Telefono: 02-72181
Posta: advonline@arcuspubblicita.it

URNE REALI, POLITICA DIGITALE

Le elezioni del 6 maggio in Gran Bretagna rilanciano il complesso rapporto fra politica e web. La campagna elettorale 2.0 approda in Europa.

In principio fu Obama, con il ricorrere del populista 'Yes, We Can' ovunque su internet: YouTube, siti appositi, social network. Il web come veicolo principe della campagna elettorale, la cui versione aggiornata al 2010 non può che essere digitale anche in Europa, con il Regno Unito a fare da laboratorio per le prime elezioni 2.0 del Vecchio Continente.

Facebook, Twitter e i forum online sono stati il vero terreno di confronto tra i candidati al ruolo di Primo Ministro d'Oltremarica. I tre dibattiti ufficiali tra Gordon Brown, David Cameron e Nick Clegg sono stati - al solito - trasmessi in diretta televisiva e seguiti da una buona audience, ma le discussioni più accese si sono tenute tutte o quasi su internet. Il web ha scandito il conto alla rovescia verso giovedì 6 maggio, giorno della chiamata alle urne per i cittadini britannici, raccogliendo in tempo reale le reazioni dei votanti.

L'account @Tweetminster, che si definisce 'un mezzo utile per connettere gli utenti al mondo della politica nel Regno Unito', ha rivelato che, durante il terzo confronto tv tra i leader, sul portale britannico vi sono stati 154.342 tweet archiviati nella sezione 'Dibattito-tra-leader'. Il che significa circa 27 commenti al secondo per il coinvolgimento di oltre 33mila internauti. Le attività su Facebook, in tempo di campagna elettorale, sono state ancor più frenetiche. Non si contano i gruppi che inneggiano alle diverse fazioni: si riscontra una fervente partecipazione da parte dei seguaci di Cameron, che hanno fondato tra gli altri il *Vandalised Conservative Billboards* (con 123mila membri) e *Conservatives' own* (che conta quasi 75mila partecipanti). Decisamente meno frequentati i gruppi *Lib Dems* (74mila membri a favore di Clegg) e *Labour trails* (33mila iscritti pro-Brown). Il più popolare dei social network sembra rispecchiare adeguatamente i pronostici degli analisti politici, che danno in netto vantaggio i Tories



con il 35% delle preferenze, seguiti dai Liberals con il 28% e dal Labour con il 27% dei consensi.

Secondo l'agenzia Echo Research, internet avrà un impatto importante sulle decisioni di voto. L'influenza dei social media, come prevedibile, è forte soprattutto negli elettori tra i 18 e i 24 anni, che nel 42% dei casi dichiarano di informarsi esclusivamente attraverso il web. Più in generale, il 58% dei cittadini d'Oltremarica afferma di cercare in rete notizie sui partiti e i loro candidati. La politica inglese sembra aver capito l'importanza del medium: i laburisti propongono volantini dalla grafica simile a una pagina Twitter; i conservatori ribattono con pubblicità contenenti commenti a loro favore selezionati su Facebook.

Nessuna sfera di cristallo (digitale) svela in anticipo il verdetto dei seggi elettorali, ma certo internet si è conquistato il ruolo di compagno irrinunciabile - forse addirittura fidato - per le campagne elettorali degli anni Duemila. La rete spaventa il potere (che spesso prova a imbavagliarla), ma può essere ambasciatrice perfetta dello stesso.

• **Manuela Izzo**

Patti chiari: la carta stampata britannica al vaglio elettorale

E' usanza consolidata, per i giornali del Regno Unito, esprimere il proprio orientamento politico in tempo di elezioni. Nel 2010, Rupert Murdoch è stato tra i primi a dichiararsi sostenitore di David Cameron: così, dopo dieci anni alla corte di Tony Blair e del suo laburismo di destra, The Times e The Sun tornano a fare gli occhi dolci ai conservatori. Per la stessa fazione parteggiano da sempre il Mail e il Telegraph. The Guardian e The Observer sono invece tra i più vivaci supporter dei liberal-democratici, cui chiedono a gran voce una riforma elettorale. Al loro fianco The Independent, che in fase di rilancio ha però accantonato il tifo elettorale più smaccato. A Gordon Brown e al Labour, sfiancati da anni difficili di governo, resta lo storico appoggio del Daily Mirror. Ammesso che il vecchio medium cartaceo, nell'era digitale, sia ancora decisivo per la costruzione del consenso.

L'ITALIA ALLA SVOLTA DIGITALE

Lo switch-over di Lombardia, Piemonte ed Emilia è stato occasione per fare il punto della situazione sullo stato del dtt nella Penisola.

Alla vigilia dello switch over (il passaggio anticipato di Raidue e Retequattro sul dtt) di Lombardia, Piemonte orientale, Parma e Piacenza, l'Italia del digitale ha fatto il punto della situazione fra nuove offerte e restyling, penetrazione della tecnologia in questione e Sky che incombe come una minacciosa nuvola nera.

Adare uno spaccato della situazione attuale è il quarto rapporto dell'associazione DGTVi, che ha evidenziato come in Europa il digitale terrestre coinvolga l'82% delle famiglie. In Italia a febbraio si contano 16.116.000 famiglie coinvolte, circa 430mila in più rispetto a gennaio (dati E-res/Makno). Positivi i dati anche per quello che concerne gli investimenti pubblicitari, vera cartina al tornasole dell'accettazione da parte del mercato di una nuova piattaforma: Francia (+59%) e Spagna (+82,4%) sfoggiano un deciso segno 'più' e l'Italia è leader assoluta in Europa per tasso di crescita (+123,2%). La Penisola si distingue anche per numero di canali gratuiti, 40 rispetto ai 38 del Regno Unito, ai 19 della Spagna e ai 18 della Francia, e ha fatto scuola con la pay tv di Mediaset premium.

La piega positiva che ha preso la situazione, dopo i problemi riscontrati nelle prime fasi della conversione, ha portato governo e addetti ai lavori a valutare un anticipo dello spegnimento dei ricevitori analogici. Se Toscana, Umbria, Sicilia e Calabria saranno disposte a velocizzare il processo, lo spegnimento definitivo delle frequenze analogiche potrebbe avvenire nel 2011. In caso contrario, lo switch-off a tinte tricolori sarà datato 2012. L'anno è cruciale anche per il ruolo che Sky avrà in questo contesto, coincidendo con la fine dell'esilio del network di Rupert Murdoch dalla piattaforma in questione. Se la Commissione europea dovesse propendere per uno 'sconto di pena' (la decisione è attesa nelle prossime settimane), Sky sarebbe della partita già a partire dal prossimo anno e getterebbe nel panico le reti nostrane che stanno ancora gettando le basi per assicurarsi un posto al sole sulle frequenze digitali.

Le novità recenti più importanti riguardano la Tv di Stato, che ha in questi giorni anche ventilato l'idea di proporre canali pay, che ha operato un



profondo restyling a tutta la sua offerta. A partire dal 18 maggio, data dello switch-over lombardo, la Rai sarà composta da 13 canali: Rai 1, Rai 2, Rai 3, Rai 4, Rai News (oggi Rai News24), Rai Storia, Rai Sport 1 e i nuovi Rai Movie (erede di Raisat Cinema), Rai Yoyo (già Raisat Yoyo, per i bimbi in età prescolare), Rai Gulp (per i ragazzi), Rai Sport 2, Rai Hd (al via con i Mondiali) e Rai 5 (il canale dedicato alle culture che sarà realizzato a Milano e, tra documentari, reportage e magazine dovrà valorizzare anche l'Expo 2015). A simboleggiare l'inizio di una nuova

era l'abbandono della tradizionale 'farfallina', che lascia il posto quasi definitivamente a due blocchi che dichiarano chiaramente brand e numero del canale.

Mediaset alla vigilia del lancio di La5, che vedrà la luce il 12 maggio. Il canale è dedicato a un pubblico femminile di età compresa fra i 15 e i 40 e proporrà un mix fra i contenuti di Canale 5 e di una programmazione che non è stata ancora annunciata. A settembre, La5 potrebbe produrre anche contenuti originali. Sono attesi entro fine anno altri due canali free: Italia 2, dedicato ai giovani di sesso maschile, e una rete all news. Mediaset Premium, che vanta 4 milioni e 300mila tessere attive, si prepara invece a lanciare il canale Premium Cinema HD nelle aree di switch over e switch off. In estate dovrebbe inoltre arrivare la versione HD di Premium On Demand basata su un decoder di nuova generazione.

La7, che ha recentemente lanciato La7d, intende puntare sull'integrazione broadcast e broadband e lancerà a fine maggio La7 On Demand, che permetterà la visione on demand dell'intera programmazione del canale. Sempre il gruppo Telecom Italia, lancerà in maggio Mtv+, che proporrà al mattino una programmazione dalle sfumature più femminili e al pomeriggio un palinsesto dedicato agli adolescenti e completerà il tutto con show, grandi eventi e intrattenimento.

L'attesa è a questo punto, viste le offerte nuove o reimpacchettate dei soliti noti, per i player emergenti del mercato che potranno sfruttare lo 'spazio' assicurato dal digitale per dare un nuovo volto alla televisione italiana.

• **Manuela Izzo**